



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

Bando

INTERVENTI PROMOZIONALI IN FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE ARETINO

ANNO 2022

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 9/2022

Articolo 1 - Finalità

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena (di seguito Camera) a norma delle competenze assegnate dal Decreto Legislativo 219/2016, sul “Riordino delle funzioni e dei compiti delle Camere di Commercio” espleta compiti di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, anche in collaborazione con ICE (Agenzia per la promozione all'estero dell'internazionalizzazione delle imprese italiane).

In particolare con il successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 Marzo 2019 sono stati individuati i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio; con specifico riguardo all'export si prevede la possibilità di sostenere la partecipazione a fiere estere anche attraverso il sostegno economico a singole imprese.

A tal proposito, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, al fine di incentivare il sistema economico della provincia di Arezzo verso l'esportazione e dare impulso verso nuovi mercati, la Camera istituisce nel proprio bilancio un fondo di **76.500,00 Euro** per la provincia di Arezzo, destinato a coprire parte delle spese che le imprese sostengono per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali con modalità di svolgimento in presenza, intracomunitarie (**Italia esclusa**) ed extracomunitarie, preferibilmente presenti nel calendario ICE, che si svolgono nell'anno corrente dal **1.1.2022 fino al 15.12.2022**.

Il contributo della Camera non potrà superare l'ammontare massimo di **€ 1.500,00** per domanda.

Articolo 2 - Destinatari

Possono beneficiare dell'intervento camerale le micro, piccole e medie imprese¹, che al momento della presentazione della domanda di contributo, risultano:

1. avere sede legale e/o operativa nella provincia di Arezzo;
2. essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
3. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
5. aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. di non avere debiti scaduti nei confronti della Camera di Commercio e/o dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo e/o di PromoSienaArezzo Srl.
7. non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Arezzo-Siena ai sensi dell'art.4 comma 6, del D.L.95 del 6 Luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 35; l. 7 agosto 2012, n. 135;

Nel caso in cui venga riscontrata l'irregolarità del diritto annuale e di quanto previsto ai punti 5 e 6 del presente articolo, in sede istruttoria, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla data di invio di specifica comunicazione da parte dell'Ente.

¹ Le imprese, per accedere al contributo, dovranno possedere i requisiti previsti dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014

- numero di addetti non superiore a 250 unità;
- fatturato non superiore a € 50.000.000;
- oppure un totale di bilancio non superiore a € 43.000.000

Articolo 3- Oggetto ed entità del contributo

Oggetto del contributo sarà il rimborso parziale del costo della partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali (o eventi ad esse collaterali) tenutesi dal 1 gennaio 2022 fino al 15.12.2022 in ambito UE e fuori dall'UE, **Italia esclusa** come già specificato al precedente articolo 1.

Sono ammesse a contributo **esclusivamente** le seguenti voci di spesa, al netto di IVA soggettivamente detraibile, sostenute fino al 15.12.2022 comprese le spese già fatturate e pagate nell'anno 2021 se riferite a fiere che si svolgono nell'anno 2022:

- trasferimento campionario;
- locazione spazio espositivo;
- allestimento spazio espositivo;

Non sono ammesse quindi in nessun caso le spese di viaggio, vitto e alloggio.

La misura del rimborso coprirà fino al 50% delle spese e, comunque, per un massimo di € 1.500,00 per domanda. Ciascuna impresa non può presentare più di due domande a valere sul presente Bando. I contributi di cui al presente Bando saranno concessi fino all'esaurimento dell'apposito fondo previsto nel bilancio camerale ed in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande pervenute all'Ente camerale.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 4 – Presentazione della domanda

La domanda redatta utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica (allegata al presente Bando quale parte integrante e sostanziale) scaricabile dal sito internet della Camera <http://www.as.camcom.it> dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritte dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000.

La domanda potrà essere presentata a partire dal giorno **15 febbraio 2022 e fino al giorno 15 dicembre 2022.**

La domanda dovrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto: Bando per interventi promozionali in favore dell'export provinciale aretino anno 2022 e dovrà essere così composta:

A) MANIFESTAZIONE FIERISTICA NON ANCORA INIZIATA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di partecipazione e relativi allegati:

- a) breve illustrazione dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo e nella quale siano messe in evidenza il periodo di svolgimento, il luogo ed il settore di riferimento (ALL. A);
- b) piano finanziario dell'iniziativa redatto in forma analitica, con l'ammontare delle spese e le modalità della loro copertura (ALL.B);

B) MANIFESTAZIONE FIERISTICA GIA' INIZIATA O CONCLUSA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Modulo di rendicontazione e relativi allegati:

- a) Consuntivo finanziario (ALL.C) comprensivo delle fatture e gli altri documenti di spesa (in copia conforme all'originale), debitamente quietanzati al fine della verifica dell'effettivo pagamento. Sui documenti di spesa dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'evento per il quale è stato concesso il contributo;
- b) autocertificazione ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (ALL. D);

La concessione del contributo, in caso di istruttoria positiva della richiesta, sarà disposta, eventualmente anche con riserva nei casi in cui all'ultimo comma dell'art. 2 del presente Bando, con determinazione del Dirigente secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento risorse e comunque entro il 31.12.2022, data di scadenza del presente Bando.

Articolo 5 - Rendicontazione spese e liquidazione contributo

Il contributo sarà effettivamente erogato, con apposita determinazione dirigenziale, sulla base della rendicontazione da inviare all'Ente Camerale:

- a) **per le manifestazioni fieristiche non ancora iniziate al momento di presentazione della domanda**: entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa. La rendicontazione, redatta utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica (allegata al presente Bando quale parte integrante e sostanziale) e scaricabile dal sito internet della Camera <http://www.as.camcom.it> dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000;
- b) **per le manifestazioni fieristiche già iniziate o concluse al momento di presentazione della domanda**: in luogo della domanda di partecipazione, andrà presentato direttamente il modulo di rendicontazione e relativi allegati, come specificato al precedente art. 4. A completamento dell'istruttoria seguirà dapprima l'atto di concessione e successivamente l'atto di liquidazione del contributo. Anche in questo caso, la rendicontazione, redatta utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica (allegata al presente Bando quale parte integrante e sostanziale) e scaricabile dal sito internet della Camera <http://www.as.camcom.it> dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000;

In ogni caso il contributo erogato non potrà superare l'importo concesso.

Nel caso sub b), ai fini della rendicontazione l'impresa beneficiaria dovrà specificare nell'oggetto "Rendicontazione contributo a valere sul Bando degli interventi promozionali a favore dell'export provinciale aretino Anno 2022". In entrambi i casi sub a) e sub b), in fase di rendicontazione oltre al modulo specifico andrà allegata la seguente documentazione:

- 1) Consuntivo finanziario (ALL.C) comprensivo delle fatture e gli altri documenti di spesa (in copia conforme all'originale), debitamente quietanzati al fine della verifica dell'effettivo pagamento. Sui documenti di spesa dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'evento per il quale è stato concesso il contributo;
- 2) autocertificazione ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (ALL. D);

Nel caso in cui tale documentazione risulti incompleta per obbiettive motivazioni, l'Ufficio competente provvederà a richiedere le integrazioni che dovranno essere presentate entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della PEC.

Decorso inutilmente anche questo termine, l'Ente camerale procederà a liquidare il contributo solo relativamente alla parte di spesa debitamente documentata o a revocare il contributo.

Art.6 - Regime di Aiuto e Cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Il cumulo di cui sopra non potrà comunque superare il 100% delle spese sostenute ed imputate alla rendicontazione del contributo di cui al presente Bando.

Articolo 7 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilaria Casagli.

Articolo 8 - Norme per la tutela della privacy

2

²Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche..

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"):

- La Camera di Commercio di Arezzo-Siena, nell'ambito delle proprie strategie finalizzate allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese rientranti nella propria circoscrizione, ha approvato il "Bando degli interventi promozionali in favore dell'export provinciale aretino anno 2022";
- Il Titolare del Trattamento Dati è la Camera di Commercio di Arezzo-Siena con sede legale in Arezzo, via Spallanzani, 25 – 52100 e sede secondaria: P.zza Matteotti, n. 30 53100 Siena – indirizzo Pec: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") è il Dott. Mario Del Secco, contattabile all'indirizzo email rpd@as.camcom.it;
- I dati personali da Lei forniti in occasione della sua richiesta di presentazione della domanda di contributo ai sensi del "Bando degli interventi promozionali in favore dell'export provinciale aretino anno 2022", saranno utilizzati solamente per redigere la graduatoria finale, inviarLe eventuali comunicazioni e non saranno quindi oggetto di profilazione né ceduti a terzi;
- I dati sono raccolti solo in formato digitale tramite l'apposito format predisposto sul sito camerale, inoltrati alla Camera di Commercio di Arezzo-Siena tramite PEC (cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it) ed archiviati elettronicamente (negli elaboratori centrali della Camera di Commercio di Arezzo-Siena). I suoi dati sono trattati esclusivamente da personale della Camera di Commercio di Arezzo Siena all'uopo incaricato ed istruito;
- I Responsabili del Trattamento Dati sono il Dirigente dell'Area dirigenziale 4 Dott. Mario Del Secco e la Responsabile del Servizio Sostegno Competitività delle Imprese Dott.ssa Ilaria Casagli;
- I dati personali sono conservati per 5 anni successivi al completamento degli eventi o dalla Sua richiesta di revoca del consenso.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

diritto di accesso ai dati personali (*art. 15 del Regolamento*);

diritto di ottenere la rettifica (*art.16 del Regolamento*) o la cancellazione degli stessi (*art.17 del Regolamento*);

diritto di chiedere la limitazione del trattamento (*art. 18 del Regolamento*);

diritto di revocare il consenso, alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e pertanto l'esclusione dalla partecipazione alla presente iniziativa, la revoca del consenso non pregiudica comunque la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca (*art. 14 comma d del Regolamento*).

Per potersi avvalere di tali diritti l'interessato dovrà presentare apposita istanza all'Ente Camerale, Pec cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al DPO ed eventualmente al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (*art. 79 del Regolamento*).